



Città di Tempio Pausania

Settore dei Servizi al Patrimonio ed al territorio

Servizio LL. PP. - Patrimonio

Class. 4.8.0 Fasc. 2020/.....

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE PER INSTALLAZIONE PALO/TRALICCIO PER TELECOMUNICAZIONI

Disciplinare di gara

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13,00 del giorno

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al medesimo relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta con determina a contrarre n. del (pubblicata in Amministrazione trasparente – percorso: Bandi di gara e contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici > Determinazioni a contrarre > n./20) relative alla concessione dell'area in oggetto, da affidarsi mediante PROCEDURA APERTA ai sensi degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito, Codice) e degli artt. 36, 37, 42 e 63 e seguenti del R. D. 827/1924, con il criterio del prezzo più alto.

L'importo a base di gara quale canone annuo per la concessione in oggetto sul quale dovrà essere presentato rialzo ammonta a € **8.000,00**, oltre all'IVA al 22% e a € **2.000,00**, oltre all'IVA, per le antenne ospitate

Il Responsabile del procedimento è: dott. Marcello Ronchi – email: ammtecnico1@comuneditempiopausania.it - PEC: protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it. - tel: 079-679973 – fax: 079-679973 – 679929 - Via Olbia – Tempio Pausania.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Planimetria e altri atti
3. disciplinare di gara (il presente documento)
4. domanda di partecipazione alla gara
5. modulo offerta economica
6. Patto di integrità del Comune di Tempio Pausania
7. schema di contratto di concessione

I sopra elencati documenti sono pubblicati sul portale istituzionale <http://www.comune.tempiopausania.ot.it>, ed è possibile visionarli e scaricarli seguendo il seguente percorso:

Amministrazione trasparente < Bandi di gara e contratti < Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori < Avvisi, bandi e inviti.

1. Oggetto

Oggetto della presente gara è la concessione dell'area di proprietà comunale di circa mq. 79,00, ubicata tra via Quarto ed il cimitero comunale di via Torino, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune, NCT foglio 173 mappale 1688 (parte).

La concessione avrà una durata di 9 (nove) anni rinnovabili per altri 9. Le parti potranno disdire il contratto con comunicazione da effettuarsi almeno 2 mesi prima.

2. Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo PEC: ammtecnico1@comuneditempiopausania.it, non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente – percorso: Bandi di gara e contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici > Avvisi, bandi e inviti, e costituiranno interpretazione autentica delle disposizioni inerenti la presente procedura.

3. Comunicazioni

Salvo quanto disposto al punto 2. del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a mezzo posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio del Responsabile del Procedimento all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito al tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. Requisiti di partecipazione

4.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici aventi i requisiti descritti nel bando di gara

4.2 Condizioni di partecipazione – requisiti di ordine generale professionale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2,3, e 5 del Codice;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 nonché dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 o che siano incorsi, ai sensi della vigente normativa, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. maggio 2010, n°78 oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione;
- d) condizioni che possano determinare conflitto di interesse di cui all'art. 42 comma 2 del Codice;

5. Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire entro il giorno ore 13:00. A pena di esclusione dalla gara, lo stesso dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, compresi i lembi preincollati dal fabbricante, dovrà riportare all'esterno in maniera chiara: denominazione, ragione sociale, indirizzo del soggetto concorrente, numero di telefono e indirizzo PEC, oltre alla seguente dicitura

NON APRIRE

**OFFERTA PER LA GARA:
CONCESSIONE AREA PER PER INSTALLAZIONE
PALO/TRALICCIO PER TELECOMUNICAZIONI**

Il plico deve contenere a pena di esclusione al suo interno 2 buste, a loro volta debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, compresi i lembi preincollati dal fabbricante, recanti l'intestazione del mittente e l'oggetto della gara come sopra indicati, e la dicitura rispettivamente "A – Documentazione amministrativa"; "B – Offerta economica".

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) Devono essere rilasciate ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice (anche utilizzando il modulo allegato), con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato, altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico, altro soggetto dichiarante); a tal fine devono essere corredate a pena di esclusione dalla **fotocopia di un documento di identità in corso di validità**; per ciascun dichiarante è **sufficiente una sola copia** del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) Potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso è richiesta la presentazione della relativa procura in copia conforme all'originale;
- c) Devono essere redatte in lingua italiana preferibilmente sui modelli allegati al presente, predisposti dal Comune di Tempio Pausania. Se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Gli importi riferiti all'offerta economica dovranno essere espressi in euro;

5.1 BUSTA "A" - "Documentazione amministrativa"

La Busta "A" deve contenere **a pena di esclusione** all'interno la seguente documentazione:

Domanda di partecipazione (è consigliato l'uso dell'allegato Modello)

La domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'operatore economico.

La domanda, oltre alle generalità dei concorrenti, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- b) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione si è preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo oggetto della concessione nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- c) di impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsto dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013;
- d) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale il Comune deve inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente gara (in caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva, la comunicazione recapitata al soggetto capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati);
- e) di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, le spese contrattuali e di registrazione sono a carico dell'affidatario;
- f) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- g) Dichiarazione di impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data della gara d'appalto;

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sul possesso dei requisiti di partecipazione

La dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara

L'operatore economico deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando di gara, ossia:

A) di non essere incorso in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 commi 1,2,3 e 5 del Codice (*le stesse non devono sussistere prima o nel corso della procedura di gara*). Nello specifico l'operatore economico dichiarerà:

- (1) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo

6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- (2) di non avere subito le condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice
- (3) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice
- (4) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;
- (5) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (*a titolo esemplificativo: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);
- (6) di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale del Comune o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio
- (7) di non aver dimostrato significative e persistenti carenze nell'esecuzione di una precedente concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili
- (8) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura
- (9) l'inesistenza di situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile determinata dalla partecipazione dell'operatore alla procedura di gara (*Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62*);
- (10) di non essere assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- (11) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- (12) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990
ovvero
che è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 55/1990, ma è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
- (13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999 per aver assolto gli obblighi di legge
ovvero
- di non essere soggetto agli obblighi di assunzione previsti dall'art. 3 della Legge 68/1999 in quanto l'impresa occupa meno di 15 dipendenti;

ovvero

- di non essere soggetto agli obblighi di assunzione previsti dall'art. 3 della Legge 68/1999 in quanto pur occupandone da 15 a 35 dipendenti, l'impresa non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

(14) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge 203/1991;

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge 203/1991 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i presupposti di cui all'art. 4, comma 1, della Legge 689/1981.

(15) di non trovarsi, rispetto ad altro soggetto partecipante alla medesima procedura, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, nei propri confronti, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (*indicare le generalità*) che si trovano, nei propri confronti, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(16) (*in alternativa se del caso*) di trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti da 2) a 12) (*specificare quale*) e di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*il dichiarate dovrà allegare adeguata prova*);

(17) (*in alternativa se del caso*) di non doversi applicare le cause di esclusione in precedenza elencate in quanto l'azienda o la società è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;

B) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del Codice;

ovvero

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati i seguenti soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del Codice (*indicare generalità e gli atti e misure adottate dall'impresa a completa ed effettiva dissociazione di eventuali condotte penalmente sanzionate di questi ultimi - In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si intendono soggetti cessati anche coloro che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*);

C) dichiara ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/01 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente del Comune di Tempio Pausania che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

D) la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto; devono altresì essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e precisamente:

- titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

F) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

G) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Tempio Pausania con deliberazione G. C. n. 229 del 16/12/2013, pubblicato sul portale istituzionale (secondo il seguente percorso: www.comune.tempiopausania.ot.it / Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali / Codice disciplinare e di comportamento dei dipendenti pubblici) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

H) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Comune di Tempio Pausania, adottato con deliberazione G. C. n. 88 del 8.6.2016, pubblicato sul portale istituzionale (secondo il seguente percorso: www.comune.tempiopausania.ot.it / Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali /) nonché pubblicato unitamente altri atti di cui alla presente gara (vedasi punto 5.1), e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Patto, pena l'esclusione dalla gara e, in caso di aggiudicazione, la risoluzione del contratto.

I) dichiara, ai fini della prevenzione dei conflitti di interesse, l'esistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado fra i titolari, i soci e gli amministratori dell'impresa concorrente con i dipendenti del Comune di Tempio Pausania.

L) Al fine dell'invio delle comunicazioni di cui agli artt. 40 e 76 del Codice, indica il domicilio eletto e il proprio indirizzo PEC

M) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dei soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa (utilizzare l'allegato *Modello*)

Sono obbligati a presentare la presente dichiarazione i soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, sotto elencati appartenenti a tutti gli operatori partecipanti alla gara:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La dichiarazione deve essere altresì presentata dai soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in quanto l'esclusione e il divieto operano anche nei loro confronti, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Qualora i soggetti cessati non siano in condizione di rendere la dichiarazione, la stessa può essere resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa in cui affermi il possesso dei requisiti richiesti "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte del soggetto interessato nonché l'indicazione degli atti e delle misure adottate dall'impresa a completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

Nella dichiarazione il soggetto deve indicare di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, ossia:

- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti

reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ovvero

- di trovarsi in una delle situazioni elencate (*specificare quale*) e che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi e di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito (*il dichiarate dovrà allegare adeguata prova*).

ovvero

- di trovarsi in una delle situazioni elencate (*specificare quale*) e che la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato e di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito (*il dichiarate dovrà allegare adeguata prova*).

Se la stazione appaltante ritiene che le misure sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione dovrà essere data motivata comunicazione. In ogni caso non ci si può avvalere di detta possibilità nel caso di esclusione derivante da sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto nel corso del periodo in cui opera detta esclusione.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (*Si precisa ancora che il reato estinto non va dichiarato laddove sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Si chiarisce altresì che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Si ricorda che l'interessato può effettuare una visura senza efficacia certificativa presso l'Ufficio del Casellario giudiziale competente, di tutte le iscrizioni a lui riferite comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 del D.P.R. 313/2002*).

“Patto di integrità” sottoscritto dal titolare o legale rappresentante del partecipante o nel caso di partecipante plurisoggettivo, lo stesso dovrà essere sottoscritto da ciascun titolare/rappresentante. La mancata presentazione e sottoscrizione di tale documento comporterà **l'esclusione dalla gara**.

Riassumendo, la busta A deve **obbligatoriamente** contenere, a pena di esclusione:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- PATTO DI INTEGRITA'

5.2. Contenuto della Busta “B - Offerta economica”

Nella busta B “OFFERTA ECONOMICA” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, un'unica offerta, redatta in

lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente:

- **Percentuale di rialzo offerto** (in cifre ed in lettere) che verranno applicati sui due importi a base di gara (canone di € 8.000 annui e canone su antenne ospitate di € 2.000 annui). In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per il Comune.

La mancanza della sottoscrizione comporterà la nullità dell'offerta.

Nel caso in cui due o più concorrenti, presenti alla seduta di gara, abbiano presentato la medesima offerta e questa sia valida, si procede nella medesima seduta ad una licitazione tra essi. Il presidente del seggio di gara fornisce ai concorrenti il materiale per scrivere l'offerta che dovrà essere consegnata in busta chiusa al medesimo presidente. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Nel caso di ulteriore parità, ovvero se non siano presenti uno o più dei concorrenti che hanno presentato le offerte uguali, ovvero nel caso in cui i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante sorteggio nella medesima seduta di gara.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta

5.3. Ulteriori disposizioni

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in diminuzione rispetto all'importo a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di concessione.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

6. Procedura di aggiudicazione

6.1 Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso l'ufficio del Dirigente del Settore dei servizi al patrimonio ed al territorio, ubicato in via Olbia a Tempio Pausania, il giorno **2020 alle ore 10,00**, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate nei tre giorni lavorativi successivi, alle ore 10,00 senza ulteriore avviso.

Le eventuali successive sedute pubbliche (ulteriori rispetto a quanto specificato nell'ultimo periodo del precedente comma) saranno comunicate ai concorrenti almeno 2 giorni prima a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.tempiopausania.ot.it in Amministrazione trasparente – percorso: Bandi di gara e contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici > Avvisi, bandi e inviti.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa".

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Successivamente, sempre in seduta pubblica, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, in seduta riservata, alla formazione della graduatoria e aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

7. Cause tassative di esclusione

Costituiscono causa tassativa di esclusione:

- mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- mancato inserimento della documentazione amministrativa e dell'offerta economica in buste separate debitamente sigillate;
- plico non pervenuto nel termine fissato
- in generale tutte le ipotesi considerate tali dall'attuale giurisprudenza maggioritaria e dall'ANAC.

8. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto

Il Comune procederà, nei confronti del primo classificato, alla verifica del possesso dei requisiti generali e professionali richiesti per la partecipazione alla procedura di gara. Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente posto al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito di tutte le verifiche amministrative che l'Amministrazione intende effettuare volte alla verifica delle dichiarazioni presentate dal concorrente in sede di gara.

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto del presente appalto, sono a carico dell'aggiudicatario.

9. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria amministrativa TAR SARDEGNA, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

10. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito.

11 Patto di integrità

Si rammenta che, come già segnalato in precedenza dovrà essere **allegato, a pena di esclusione**, il Patto di integrità debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel suddetto patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e, nel caso avvengano da parte dell'aggiudicatario dopo la stipula del contratto, alla risoluzione di quest'ultimo.

Tempio Pausania,

RM

Il Dirigente del Settore
dei servizi al patrimonio e territorio
Arch. Giancarmelo Serra